

## I MIRACOLI DELLE FOGLIE AD OPERA DELLA III A PRIMARIA

di sr Stefania Vitali

ottobre 2010

Sempre mi sorprendono gli **elaborati ... "artistici" dei bambini**, ma a volte **hanno il potere** di lasciarmi senza fiato e di **accendermi**, improvvisamente, la **mente!**

Casualmente, nel bel mezzo di ottobre, mentre i giorni si cullano tra la pioggia improvvisa e il sole terso, che, per fortuna! non osa consegnarci ancora all'inverno, sono attirata dalla immediata piacevolezza di colori e forme su semplici fogli A4, che fanno bella mostra di sé in una parete del corridoio della Primaria; essi, l'uno accanto all'altro, suggeriscono al cuore ciò che si può dire degli uomini: tutti **uguali in dignità**, ma **ciascuno unico** nella sua **identità**: ecco la **sorprendente bellezza!**

L'incanto subitaneo si trasforma in sguardo analitico, pur sempre sorretto dall'immaginazione. **"Ma quanta creatività c'è in ogni bambino?!** - mi dico - Quanto **amore c'è in loro** per ogni elemento della natura tanto da **riconoscervi** sempre la **vita**, anche in **poche foglie**, strappate dal vento e prossime a cedere forme e colori ad una indistinta poltiglia!?"

Bastano due ingredienti: **cuore pulito e fantasia libera**, per godere e inneggiare alla vita che si trasforma, regalando nuovi palpiti e fremiti di lode a chi riconosce in ogni esistere il Senso dell'andare.

Il trascolorare delle foglie, il loro distaccarsi dai rami, il degrado che ne sopraggiunge, il mutare lieve o forte delle forme ... **non impedisce al bambino di sorridere alla vita**, anzi sa farne apparire di nuova. Così il **"mago" autunno**, con la complicità delle loro mani, ha fatto nascere nel fondo del mare una nuova realtà, bella e affascinante: l'azzurro del cielo ha ceduto il passo al blu marino; il rosso acceso di qualche foglia dà splendore all'ocra della sabbia; le foglie, cariche di debolezza, sono maternamente avvolte da un rosa antico a significare l'imperituro affetto; altre, più robuste, navigano in un giallo vivido a ricordo del caldo sole ...!

Non solo i colori, ben accordati, sollecitano pensieri e suscitano emozioni, ma anche i nuovi "esseri", nati dalle bizzarre e fantasiose composizioni dei bambini, realizzate con foglie da loro raccolte e custodite: pesci giganti, nuovissima generazione, si incontrano e si ascoltano; pesciolini delicati e schivi, si celano furbescamente dietro a qualche arbusto e ... ridono; uccelli ... "troppo" esotici, godono la diversità data sovraneamente da madre natura, noncuranti del non essere riconosciuti dai pari; fantastici animaletti vivono intensamente il tempo e gustano lentamente il cibo, reso prelibato dalla condivisione ..., tutti, insomma, dalle mani dei bambini escono contenti di esistere e sembra che ne sappiano il perché, anzi ... il per Chi!

Un sorriso sale dal profondo di me e mi conferma la pace del cuore quando oltrepassa i confini dell'io per ancorarsi a Dio.

**E' bello cogliere l'intima verità di ogni cosa!**

Sono oltremodo divertita e decido di portare all'estremo l'esperienza, **sulle ali della fantasia** dei piccoli: invito così ad uscire dall'aula i bambini di III A , autori dei ... capolavori in questione e a loro mi affido, affinché il loro sentire mi dia più chiarezza su quanto ho ammirato.

Vengo immediatamente investita da un vortice di ...**discorsi in libertà**: affascinanti sono le parole, ma più ancora le tonalità delle voci, cariche di emozionata soddisfazione.

Il **cartellone**, sfiorato dai loro commenti, acquisisce **nuova anima** e sotto i miei occhi vivono, sempre tessuti di foglie autunnali, **fondali marini** con misteriosi cavallucci; **uccelli rari dalle virtù portentose tanto che nidificano in fondo al mare** e vi godono una paradisiaca pace familiare; **pesci palla** paffuti, birichini, liberi e allegri come scolaretti in vacanza; **stelle marine** più lucenti di quelle che corrono su nel cielo; e poi ... composizioni particolari, in cui fiori e foglie si sono date convegno a negare estraneità e separazioni: pungitopo, rosmarino, salvia, macrocarpo, alghe verdi e brune, schierate come soldatini, pronti ad avanzare con passo da bersaglieri; c'è anche un sole adagiato tranquillamente su uno scoglio marino, esso guarda affettuosamente quel suo fratello tanto lontano, nell'alto del cielo, e tanto più bello, ma anche tanto più stanco, perché deve ogni giorno scaldare i tantissimi uomini che viaggiano sulla terra; c'è poi una foglia gialla, birichina e vanitosa oltremisura, che racconta, sottovoce e divertita, come ha fatto a diventare una **skateboardista**; due **volpi** vivacissime si rincorrono e si nascondono in un boschetto; **farfalle** svolazzanti si attardano golosamente su fiori blu come la notte; e ... terribile a dirsi ... un **pesce spada** osa affrontare uno **squalo**, e ... lottano, lottano, lottano, senza capire che la guerra, ogni guerra, non lascia vincente nessuno; **funghi** belli, ma ingannevoli, dormono all'ombra di una robinia, senza la pretesa di essere ammirati, paghi della pioggia e del sole, contenti perfino delle ore contate che hanno; **rossi coralli** sono fuggiti dal fondo del mare per godere, a fior d'acqua, gli ultimi raggi di luce e, inebriati come sono, non scorgono neppure l'avanzare di un pirata, forte e imbattibile, benché sembri da strapazzo.

Ecco, infine, **un'ape**, coloratissima più dell'arlecchino, rigorosamente ..."regina" e, soprattutto, ... madre premurosa e allegra, disponibile ad aiutare sempre i figli: **Piero** e **Ivan**, ma attenda anche ad accogliere con amore **Roberto**, suo marito, per vivere sempre "felici e contenti"!

**I bambini! Ininterrotto prodigio dell'amore di Dio!**

Grazie!